

SERVIZI In via 2 Giugno potrebbe sorgere il polo di prestazioni sanitari e socio-sanitarie

Al palazzo la Casa di Comunità Il Comune lo candida come sede

di **Pier Mastantuono**

Paderno Dugnano candida Palazzo Sanità per ospitare la Casa di Comunità di zona.

Dopo mesi di discussioni sottraccia anche con gli altri centri della zona (Senago, in primis) la città formalizza la proposta: Palazzo Sanità è candidata a ospitare la futura Casa che servirà come presidio territoriale per l'erogazione di prestazioni e servizi sanitari e socio-sanitari. Il Comune ha proposto la struttura di via 2 Giugno aderendo alla manifestazione di interesse promossa da ATS Città Metropolitana per individuare

gli immobili che saranno destinati al potenziamento della rete sanitaria in tutti gli ambiti territoriali, come previsto dalla delibera regionale per l'attuazione del Pnrr. La Regione identificherà strutture già sanitarie, poi interrogherà anche i Comuni per sondare il campo su eventuali proposte. E Paderno Dugnano si fa avanti fin da ora.

Dalle parole di commento del sindaco Ezio Casati, pare trasparire una propensione a riqualificare e mantenere lo stabile di via 2 Giugno, piuttosto che abbatterlo.

«Palazzo Sanità - commenta il primo cittadino - necessita di una riqualificazione e di un importan-

te ammodernamento strutturale per continuare ad essere un polo sanitario per la nostra città e l'ambito territoriale di riferimento».

Vanno rimodulati i servizi ambulatoriali, le prestazioni dei medici e dei pediatri di famiglia in un'ottica di prevenzione e di integrazione con l'assistenza socio-sanitaria.

«È quanto previsto nelle future Case di Comunità - precisa poi Casati - Paderno Dugnano, per dimensioni, numero di abitanti e collocazione territoriale, deve avere una struttura rinnovata e ripensata come luogo della salute». ■